

Brenneke - Va Bene, Mi Arrendo

È il momento di rifarsi alla tradizione

Hai presente quello sguardo di chi cerca di giudicare un'imitazione? Io non sono mai stato migliore di quello che sono sì

Ci avevo fatto un pensiero

Va bene, mi arrendo

Posso cambiare modo di vestire, chi votare, come viaggiare o sedermi ed aspettarmi arrivare, mi impressiona sai che le montagne rimangono insieme, che anche le persone poi talvolta lo sappiano fare e sappiano imitare pure il suono della frana

Tu non sei mai stata così lontana

Va bene, mi arrendo

Abbracciare l'incoscienza, vivere una vita almeno

Questa cosa del talento può sfuggire un po' di mano

Io non prendo posizione spesso, un cervello in fuga da se stesso

Sulla scia di questo tempo cosa spero di trovare

Il mio posto messo a fuoco in una foto uscita male

L'equilibrio mentre scivolo sul mondo

Ho un cuore che batte ma arriva comunque secondo

Va bene, mi arrendo

Va bene, mi arrendo

Va bene, mi arrendo

Siamo figli delle stelle e pronipoti di sua maestà il denaro